



Bari 18 marzo 2020

- Dott. Michele Emiliano
Presidente della Regione Puglia

- Avv. Anna Grazia Maraschio
Assessore Regionale all'Assetto del
Territorio ed ERP

Le scriventi associazioni sindacali degli inquilini sono a rappresentare quanto segue.

In questi giorni, in Puglia, si stanno eseguendo circa mille sfratti per finita locazione non sospesi dalla legge e senza alcun intervento da parte dei comuni e della Regione. A partire luglio prossimo saranno messi in esecuzione altri 10 mila sfratti per morosità dell'inquilino, Il Governo non è intenzionato a concedere altra sospensione dell'esecuzioni. Ciò andrà ad aumentare il disagio socio economico della nostra Regione, pertanto è necessario un intervento della Regione per allentare la tensione abitativa attraverso interventi che invogliano la proprietà a rinnovare i contratti a fronte di agevolazioni come sta già avvenendo in altre regioni.

La regione Puglia non sta dando attenzione ai problemi degli inquilini che hanno grande difficoltà a pagare l'affitto. Nonostante la crisi economica causata dalla pandemia, la Giunta Regionale nel 2020 ha ridotto il fondo regionale per l'integrazione del canone di locazione da 15 milioni a 12 milioni. Il fondo di sostegno alle locazioni è insufficiente a soddisfare tutte le domande pervenute con i bandi emessi dai comuni a cui per altro la regione non ha ancora provveduto a trasferire le risorse assegnate.

Siamo molto preoccupati. L'impossibilità, per molte famiglie, a pagare il canone di locazione porterà i proprietari a chiedere al giudice la convalida dello sfratto per morosità.

In Puglia l'assenza dei Comuni e della Regione negli interventi a favore delle famiglie in locazione porterà nei prossimi mesi ad un aumento di sfratti per morosità. Nel 2018 sono stati emessi in Puglia oltre 3000 sfratti per morosità. In questi giorni nei



nostri uffici decine di famiglie in affitto ci chiedono consigli su come poter evitare lo sfratto per morosità.

La cabina di regia regionale per affrontare l'emergenza abitativa non viene convocata nonostante l'impegno assunto dalla Assessore Regionale a volersi confrontare su questi temi nonché sullo stato delle agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA), prima di procedere alla nomina dei nuovi amministratori alcuni dei quali già scaduti.

Con la presente siamo quindi a chiedere di convocare la cabina regionale sulla emergenza abitativa, prevista da apposita delibera di Giunta Regionale, per discutere:

- trasferimento ai comuni delle risorse assegnate per l'integrazione del canone di locazione ex art.11 legge 431/98;
- interventi regionali a favore delle famiglie in locazione che a seguito del COVID-19 sono in difficoltà a pagare il canone di locazione;
- semplificazione nell'utilizzo delle agevolazioni fiscali del Governo per il consolidamento statico e l'efficientamento energetico a cui possono accedere anche le ARCA con minimi investimenti;
- rendicontazione delle risorse regionali ex GESCAL e iniziative da intraprendere per rendere disponibili le risorse impegnate e ancora non spese;
- Indirizzi programmatici dei 5 ARCA pugliesi nonché lo stato di utilizzo di tutte le risorse nella loro disponibilità non ancora appaltati.

In attesa di un Vostro riscontro Vi significhiamo la nostra disponibilità e impegno a dare il nostro contributo per risolvere il problema delle famiglie in difficoltà economica o che abitano in case di edilizia pubblica non idonee per la scarsa manutenzione e dare un contributo per sbloccare gli investimenti da tempo fermi per problemi burocratici presso le ARCA

Il segretario generale SUNIA Puglia - NICOLA ZAMBETTI

Il segretario generale SICET Puglia - PAOLO CICERONE